ACCADEMIA DI COSTUME E DI MODA – ENTE DEL TERZO SETTORE

Sede sociale in Roma - Via della Rondinella n. 2

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2025

Signori Associati,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra Accademia chiuso al 30 settembre 2025 redatto dagli amministratori, ai sensi di legge, e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il rendiconto gestionale evidenzia un utile d'esercizio di € 5.882, che si riassume nei seguenti valori:

- ATTIVITA'		
Immobilizzazioni	€	81.047
Attivo circolante	€	216.791
Ratei e risconti attivi	€	2.506
TOTALE ATTIVO	€	300.344
- PASSIVITA'		
Patrimonio netto	€	71.080
Trattamento di fine rapporto lavoro subord.	€	33.194
Debiti	€	196.070
Ratei e risconti passivi	€	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	€	300.344

Il Rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

- PROVENTI E RICAVI	€	197.108
- COSTI DELLA PRODUZIONE	€	192.074
DIFFERENZA	€	5.034

- PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	1.749
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	6.783
- IMPOSTE SUL REDDITO	€	901
UTILE D'ESERCIZIO	€	5.882

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto gestionale presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Monitoraggio delle finalità istituzionali

Abbiamo adempiuto all'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale come disposto dall'art. 5 del Codice Terzo Settore.

In particolare, l'Organo di controllo ha verificato il rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con riferimento a:

- esercizio delle attività di interesse generale (art. 5);
- esercizio delle attività diverse da quelle di cui all'art. 5 (art. 6);
- realizzazione di attività di raccolta fondi (art. 7);
- prescrizioni in materia di destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro e divieto di distribuzione indiretta degli utili (artt. 8 e art. 9 CTS);
- verifiche del rispetto dei limiti salariali per i lavoratori dipendenti (artt. 16, 33, 36 CTS);
- verifica della tenuta della contabilità separata per attività commerciali (artt. 79, 87 CTS).

Per quanto monitorato non risultano irregolarità nell'osservanza delle suddette finalità.

Controllo contabile

Abbiamo svolto l'esame sul bilancio attenendoci alle norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e in conformità a tali principi abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio.

Il controllo periodico della contabilità ha permesso di riscontrare, trimestralmente, la sua regolarità e correttezza e verificare la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

L'Ente ha rispettato la vigente normativa fiscale e previdenziale, con particolare riferimento al versamento delle imposte, tributi, e contributi previdenziali, anche con riferimento all'adozione dell'istituto del ravvedimento operoso.

Per quanto rilevato nelle verifiche effettuate non ci risultano irregolarità nella tenuta della contabilità.

Sono state condotte verifiche contabili, in adozione del metodo del campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio ed è stata valutata l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili impiegati e la ragionevolezza delle stime degli amministratori.

Il bilancio in esame, composto dai documenti previsti dall'art. 2423 c.c., è redatto, a nostro giudizio, con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Abbiamo monitorato le azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obbiettivi economico e finanziari poste dall'organo di amministrazione, con particolare riguardo:

- all'analisi della marginalità e redditività dell'ente in relazione sia a serie storiche, nonché agli obbiettivi previsionali individuati dall'organo amministrativo;
- all'analisi periodica dei flussi di cassa attuali e prospettici in relazione agli obbiettivi ed alle azioni pianificate dall'organo amministrativo.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e non abbiamo particolari osservazioni da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non sono pervenute nel corso dell'esercizio al collegio sindacale denunce, né esposti.

Osservazioni in ordine al bilancio

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, Vi ha illustrato il contenuto delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale ed a tale documento il Collegio fa riferimento.

Lo Stato Patrimoniale espone all'attivo, tra le immobilizzazioni finanziarie esclusivamente la partecipazione detenuta nella collegata ACM S.r.l. Nel bilancio trovano esposizione i crediti verso la collegata ACM S.r.l. in virtù del contratto di royalties sottoscritto tra le parti, per € 170.000, i crediti tributari per complessivi € 11.287, nonché crediti verso altri per complessivi € 13.431, di cui € 10.868 per depositi cauzionali.

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in applicazione delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti e risulta congruo rispetto agli impegni correlati, assunti dall'Accademia fino alla data di chiusura dell'esercizio: rappresenta pertanto, al netto delle anticipazioni già corrisposte, l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 30 settembre 2025. I ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza economica.

Richiamiamo l'attenzione sul principio della "continuità aziendale" posto alla base della redazione del bilancio da parte degli amministratori della società partecipata ACM S.r.l., in considerazione anche della perdita di esercizio conseguita al 30 settembre 2025, pari ad € 424.526.

In particolare, l'organo amministrativo ha verificato il requisito della continuità aziendale, così come previsto dalle norme di legge e dai principi contabili di riferimento, anche sulla base del piano industriale elaborato nonché in esito all'elaborazione, su richiesta degli organi di controllo, di un piano di cassa a 12 mesi successivi alla data di approvazione del presente bilancio. Nell'ambito di tale analisi sono state valutate le incertezze e i rischi connessi, tra cui i rischi di liquidità e finanziari, avendo

riguardo all'orizzonte temporale di almeno 12 mesi successivi dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio.

Nel merito, si rileva che il piano di liquidità predisposto dagli Amministratori non presenti rischi di natura finanziaria, anche in ragione del finanziamento effettuato dalla compagine sociale a gennaio 2026, cui ha fatto seguito la rinuncia alla restituzione e la destinazione della posta stessa ad incremento del patrimonio della collegata ACM S.r.l., per la conseguente copertura integrale della perdita conseguita al 30 settembre 2025.

Si evidenzia poi che, in considerazione del commitment assunto dalla ACM S.r.l. per l'apertura della sede di Milano, nonché della nuova sede di Roma, emergono dei rilevanti impegni di natura finanziaria in relazione ai quali gli organi di controllo hanno invitato gli organi amministrativi ad un costante monitoraggio delle assunzioni effettuate sia in ottica di piano industriale che di monitoraggio delle disponibilità finanziarie, al fine di prevenire l'eventuale necessità di effettuare un'ulteriore richiesta di intervento finanziario da parte dei soci che, verosimilmente, in considerazione delle proiezioni effettuate al 30 settembre 2026 da parte dell'organo amministrativo di ACM S.r.l., dovrà essere previsto alla luce della perdita stimata per tale esercizio.

Premesso quanto sopra esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio della Vostra Accademia, relativo all'esercizio chiuso al 30/09/2025.

Roma, lì 13 gennaio 2026.

IL COLLEGO SINDACALE

Il Presidente (Dott. Titoflavio Scibetta)

Il Sindaco effettivo (Dott. Armando Ranaldi)

Il Sindaco effettivo (Dott. Giovanni Nannini)